



Comune di Follina

Colori d'inverno

edizione 2010



PRO LOCO di FOLLINA

Il mercatino “*Colori d'inverno*” giunto alla sua VII edizione, nasce su proposta dell'Amministrazione Comunale e viene realizzato e gestito in collaborazione con la Pro Loco di Follina.

In linea con gli anni precedenti, oltre alla passeggiata tra le bancarelle, proporremo iniziative di carattere culturale, storico e ambientale sviluppando sempre più i temi che caratterizzano Follina e il suo territorio.

Follina, il cui territorio abbonda di corsi d'acqua, si è sviluppata attorno all'artigianato e all'industria del tessuto. Questi sono dunque i temi che vogliamo sviluppare come aspetti culturali.

Tra i colori, i profumi e i luccichii delle varie bancarelle, troverà spazio un intero stand dedicato all'acqua.

Acqua come alimento essenziale:

la nostra acqua è buona, fresca, controllata, ha ottime caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche.

I nostri nonni hanno visto come una grande conquista, se non addirittura un lusso, l'aver un rubinetto in casa da cui trarre quell'acqua che fino ad allora entrava in casa solo ...*a suon di brocche e secchi portati a mano*

E allora perché, a pochi decenni di distanza, snobbiamo tutto questo e corriamo dietro alle ...”bollicine “
?

Dove sta la saggezza del bere un'acqua che sgorga a 1000 Km di distanza e che arriva a noi dopo mesi di stoccaggio quando dietro casa c'è una sorgente d'acqua limpida e pura che con pochi metri di condotta arriva dritta sulla nostra tavola ?

Acqua come risorsa naturale:

un territorio ricco d'acqua vuol dire anche terra fertile, campi produttivi, orti rigogliosi, boschi, frutta, allevamento, e il tutto si traduce in alimenti di alta qualità e, quindi, salute !! Ma l'acqua è anche il “solvente universale” e come tale può essere facilmente rovinata con l'inquinamento. Proteggiamo l'oro che scorre sotto i nostri piedi !

Acqua come fonte energetica:

oggi le “ruote” dei mulini sono quasi scomparse, ma fino a meno di un secolo fa erano lo strumento per ricavare tutta l'energia che serviva a far muovere i telai, i magli, le macine ecc. ecc.

Oggi si parla molto di energia e, per quanto non sia assolutamente pensabile risolvere l'attuale crisi rimettendo in funzione le pale dei mulini, le persone sagge sanno che dal passato, se lo si guarda con intelligenza (e non solo con nostalgia), possono emergere fantastiche lezioni e suggerimenti per risolvere, coi dovuti adattamenti, i problemi del presente.

A questo proposito lo stand dell'acqua verrà corredato con una sezione interamente dedicata alle famose “macchine di Leonardo” e dotata di modellini funzionanti.

L'altro tema, direttamente collegato, è rappresentato dal prodotto manifatturiero storicamente più importante per Follina: i tessuti.

In primis la lana, poi, importantissima, la produzione e la lavorazione della seta.

L'importanza dei tessuti, come prodotti e come tecnologia, verrà sottolineata proprio attraverso le merci esposte. La commissione che si occupa della scelta degli espositori si è costituita attorno all'idea di dare ampio spazio agli svariati tipi di tessuto. Varietà di materie prime, varietà delle tecniche impiegate per la realizzazione, varietà delle soluzioni che portano alla confezione del prodotto finale includendo ed esaltando il fattore estetico.

Gli espositori stessi sono ovviamente entusiasti del rilievo che viene dato ai loro prodotti e molti si stanno attivando per allestire lo stand con telai ed altri strumenti di lavoro per far vedere come un tessuto prende forma e vita.

Altro settore molto curato, in linea con quanto detto a proposito del tema “acqua” è il settore alimentare con particolare accento al biologico.

Il Natale è un appuntamento per cene e pranzi e, anche se ciò si allontana molto dal contenuto spirituale della ricorrenza, potrebbe diventare un’ottima occasione per rivalutare il significato del cibo e iniziare a considerarlo non solo una leccornia ma anche un nutrimento indirizzato al vivere sani e in forma.

Fin qui potrebbe apparire tutto molto serio e impegnato ma gli amanti dello shopping scatenato non devono allarmarsi , a “*Colori d’inverno*” troveranno ampia rappresentanza tutte quelle “cose belle” che giustamente si pretendono da un mercatino.

Non mancheranno oggetti d’arte, fantastiche creazioni per far viaggiare la fantasia, lustrini, gioielli, e mille altre idee per abbellire e valorizzare la persona e la casa.

Per rifocillarsi, oltre ai bar, caffè, ristoranti e gelaterie del centro, lo stand enogastronomici della Pro Loco propone un buon piatto caldo di “pasta e fasoì” e una fetta di “muset” (cotechino) il tutto accompagnato da un buon prosecco locale o da un bicchiere di “vin beulé”

Per i bambini, anche quest’anno, alcune associazioni organizzano brevi spettacoli di animazione, laboratori e passatempi vari in un’area protetta, così, mentre i “grandi” potranno concentrarsi nell’avventura dell’acquisto, i bambini potranno divertirsi e, magari, anche imparare qualcosa di interessante.

Senza rinunciare alla sua valenza di mercatino natalizio, “*Colori d’inverno*” vuole essere una festa, un momento di incontro e perfino un’occasione di arricchimento culturale dove il visitatore può sentirsi vero protagonista della manifestazione.

La nostra intenzione è di creare qualcosa di piacevole e istruttivo e lavoriamo in questa direzione, per il resto ci affidiamo anche ad un pizzico di fortuna come una bella giornata di sole o comunque un clima piacevole e la presenza di tanti amici.

Arrivederci al 4 e 5 dicembre 2010